



COMUNE DI BOLOGNA

MISURE STRAORDINARIE PER CONTRASTARE GLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA. SERVIZI EDUCATIVO SCOLASTICI. ANNO SCOLATICO 2011/2012.

Alle cittadine/ ai cittadini di Bologna

L'Amministrazione Comunale, constatato che la grave situazione di crisi economica continua ad avere effetti preoccupanti sulla situazione occupazionale e reddituale delle famiglie bolognesi, ha confermato le misure volte a favorire la fruizione dei servizi educativi e scolastici.

Le misure adottate riguardano **tutte le categorie di lavoratori**, sia con **rapporto di lavoro subordinato** che con **contratti di lavoro "atipici"** nei casi di riduzione e cessazione dell'attività lavorativa, nonché la categoria dei **lavoratori autonomi** nei casi di cessazione dell'attività lavorativa.

I benefici per coloro che sono personalmente colpiti nella propria posizione occupazionale e reddituale consistono in **esenzioni e riduzioni tariffarie** che riguardano tutti i servizi educativo scolastici le cui tariffe dipendono dalla situazione economica rilevata tramite l'ISEE.

Tali misure si applicano per **l'anno educativo/scolastico 2011 - 2012**, a decorrere da settembre 2011 o gennaio 2012 in relazione alla data di presentazione della domanda .

AVENTI DIRITTO

Possono beneficiarne coloro che sono **residenti nel Comune di Bologna** al momento di presentazione della domanda (deve essere residente il/la bambino/a e almeno uno dei genitori o chi ne esercita la potestà genitoriale) che si trovino nella seguente situazione lavorativa:

1. Lavoratori dipendenti soggetti a: risoluzione del rapporto di lavoro (anche a tempo determinato in vigenza di contratto) da cui discende una situazione di disoccupazione, cassa Integrazione guadagni ordinaria e straordinaria, contratti di solidarietà o equivalenti ammortizzatori sociali previsti per i dipendenti delle imprese artigiane, sospensione dell'attività lavorativa con o senza ammortizzatori sociali, nonché riduzione della prestazione lavorativa.

Le misure citate devono avere una durata di almeno 10 settimane, ricadenti almeno in parte nel 2011 o nel 2012.

Per accedere al beneficio dell'esenzione tariffaria, la situazione di disoccupazione deve permanere al momento di presentazione della domanda.

2. Lavoratori che si vengono a trovare in una situazione di disoccupazione per effetto di mancato rinnovo di contratti a termine di lavoro subordinato oppure di contratti di lavoro atipici.

L'interessato nei 12 mesi precedenti alla scadenza dell'ultimo contratto deve avere stipulato uno o più contratti della stessa natura e della durata complessiva di almeno 120 giorni; il mancato rinnovo del contratto

deve essere successivo al 01/01/2011 e antecedente di almeno 3 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

3. Lavoratori autonomi che abbiano cessato la propria attività

La cessazione dell'attività deve essere preceduta da un'attività continuativa della durata di almeno 12 mesi.

Si specifica che nei casi di licenziamento e di cessazione di attività lavorativa autonoma, l'evento dovrà essersi verificato nel 2010, 2011 o 2012.

SERVIZI INTERESSATI

Le esenzioni o riduzioni si applicano alle rette dei seguenti servizi educativi e scolastici:

- nido d'infanzia compreso i nidi part-time e spazi bambino;
- refezione scolastica nelle scuole d'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado;
- pre e post scuola nell'orario mattutino e pomeridiano nella scuola primaria;
- post scuola nell'orario del pranzo nella scuola primaria;
- trasporto scolastico;
- estate in città in tutti i casi in cui la gestione di tale servizio comporti l'applicazione di una tariffa definita dal Comune di Bologna.

BENEFICI TARIFFARI

- **Esenzione** : si applica solo nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro subordinato senza indennità di mobilità a condizione che si tratti di nucleo monoreddito dotato di un patrimonio immobiliare non superiore alla proprietà dell'abitazione principale (e relative pertinenze) e di patrimonio mobiliare non superiore a 50.000 euro. La situazione di disoccupazione deve permanere al momento di presentazione della domanda.
- **Riduzione tariffaria**: si applica in tutti gli altri casi. La nuova tariffa è quella corrispondente al nuovo valore ISEE speciale del 2011 o 2012 (simulazione calcolata sulla base della riduzione di reddito conseguente alla nuova situazione lavorativa).

Le agevolazioni in questione si collocano all'interno dell'impianto tariffario vigente, graduato secondo l'indicatore ISEE.

COSA DEVE FARE IL RICHIEDENTE

L'esenzione o l'agevolazione tariffaria può essere richiesta esclusivamente dal soggetto che si trova investito dalla situazione di crisi occupazionale.

Chi si trova in tali condizioni può rivolgersi, con la necessaria documentazione ai CAAF indicati nell'ultima pagina della presente informativa.

La domanda di riduzione tariffaria dovrà contenere il valore della nuova **ISEE speciale non valevole ai fini INPS** calcolata a partire da una ISEE valida, con redditi non anteriori al 2010 conteggiando, la nuova situazione reddituale presunta sulla base della decurtazione di reddito conseguente alla crisi economica.

L'ISEE speciale verrà utilizzata per le tariffe di tutti i minori del nucleo e per tutti i servizi usufruiti.

Esclusivamente nel caso di licenziato in possesso dei requisiti necessari per l'esenzione non verrà calcolata l'ISEE speciale.

Dopo aver compilato la domanda con l'assistenza di un CAAF gli interessati dovranno presentare domanda agli **URP/Sportello del Cittadino di Quartiere**.

DURATA TEMPORALE

Le descritte misure si applicano per l'anno educativo scolastico 2011-2012.

Nel caso delle esenzioni o riduzioni tariffarie la decorrenza, anche retroattiva rispetto alla domanda, è comunque:

- il 1 settembre 2011, a valere per tutto l'anno scolastico, per le domande presentate nel 2011
- il 1 gennaio 2012 per le domande presentate entro l'anno educativo scolastico 2012.

I richiedenti si dovranno impegnare a comunicare formalmente e tempestivamente, al Quartiere dove hanno presentato la domanda, qualsiasi successiva modifica della situazione occupazionale e patrimoniale propria e di ogni componente del nucleo familiare.

Le misure di esenzione tariffaria cessano di avere effetto laddove cessi la situazione di disoccupazione e se in possesso dei requisiti l'interessato potrà presentare richiesta di riduzione tariffaria.

Resta confermata la possibilità, già prevista dalle norme in essere, che qualora si verificassero modifiche delle condizioni familiari, reddituali o patrimoniali, è possibile presentare una nuova attestazione ISEE valida sulla base della quale saranno attribuite, a partire dal mese successivo, nuove tariffe dei servizi.

CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale informa che tutte le dichiarazioni rese saranno assoggettate agli ordinari controlli di veridicità con le modalità e per gli effetti previsti dalla normativa vigente. Ulteriori verifiche saranno previste a campione sulle differenze significative tra beneficio fruito e beneficio spettante in termini di minore tariffa applicata sulla base di un calcolo a consuntivo che tenga conto dell'ISEE reale valida ai fini INPS per l'anno di riferimento.

DOVE E QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA

Per ottenere esenzioni e riduzioni tariffarie non vi è un termine di scadenza se non quella dell'anno educativo/scolastico; pertanto la domanda, compilata in ogni sua parte, potrà essere presentata al Quartiere di residenza.

Il punto di accettazione delle domande per il Quartiere è il seguente

Ufficio

Via

Orario

IL DIRETTORE DEL QUARTIERE

.....

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AL CAF

N.B.: rispetto al seguente elenco, in alcuni casi il CAF può richiedere altra documentazione integrativa

- **Qualora ne sia in possesso, occorre presentare:**
 - l'Attestazione ISEE valida riferita a redditi non anteriori al 2010 e conforme all'attuale composizione del nucleo familiare.

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE:

- **Per i lavoratori dipendenti:**
 - copia del provvedimento del datore di lavoro che ha determinato la riduzione della prestazione lavorativa o licenziamento
 - copia dell'ultima busta paga
- **Per i lavoratori con contratto a termine o di lavoro atipico:**
 - copia del contratto scaduto
 - documentazione attestante l'avvenuta prestazione lavorativa di 120 giorni nei 12 mesi precedenti la scadenza del contratto
 - Ultima dichiarazione dei redditi e/o certificazione dei redditi relativi all'anno 2010
 - Buste paga, cedolini di disoccupazione ordinaria o requisiti ridotti e/o altre certificazioni reddituali per l'anno 2011 o 2012
- **Per i lavoratori autonomi che hanno cessato l'attività:**
 - chiusura Partita IVA
 - cancellazione dal Registro delle Imprese e dagli Albi della CCIAA
 - certificazione attestante il minor reddito

ELENCO CAAF

Centri assistenza	Sedi a Bologna	INFO per prenotazione appuntamento
Teorema Bologna srl – CAAF CGIL	Via Beverara 6	Tel. al n. 051-4199340 dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 18,00
CISL- Società Centro Servizi S.r.l.	Via Amendola 4/D	Tel. al n. 051-256711 dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 17,30 tutti i giorni escluso mercoledì e sabato pomeriggio
Venere srl – CAF UIL	Via Serena 2/2	Tel. al n. 051-554076
CAF Servizi di BASE RdB/U.S.B.	Via Bruno Monterumici 36/10	Tel. ai n. 051-385932 051-385924 dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 17,00
CAF Confartigianato	Via Majorana 2/e	Tel. al n. 051-4222150
CAAF 50&PIÙ srl	Via Tiarini, 22	Tel. al n. 3279959549 dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 16.30.
CAF CNA	Via Riva Reno, 58	Tel. al n. 051-526011 dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 16.30